TRIESTE, Mercoledì 20 Settembre 1944
A. XXII Fond.: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7707

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo» Italia, Albania, Impero e Colonie per [illegible] semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. [illegible] 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5; Mortuari L. 12 (compartecipazioni al lutto L. 24); Comunicati L. 7; Finanziari, legali L. 9. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 9. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

Duri combattimenti in Olanda contro le forze alleate scese nelle retrovie

L'azione tedesca contro i punti di sbarco guadagna lentamente terreno - Tutti gli attacchi ad ovest e a sud di Aquisgrana respinti - Continuano con efficacia i contrattacchi germanici nella zona di Lunéville - Fallite puntate nemiche contro Lorient e Saint Nazaire

Fronte occidentale, 19

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni in Occidente:

Nell'Olanda centrale l'avversario ha rafforzato le sue forze lanciate nelle retrovie del fronte, con nuovi sbarchi aerei. Nostri attacchi contro i punti di sbarco guadagnano lentamente terreno nonostante la tenace resistenza nemica.

Dalla testa di ponte di Neerpelt l'avversario ha attaccato con grosse forze corazzate verso nord ed è penetrato in Eindhoven. In accaniti combattimenti da vicino sono stati distrutti 43 carri armati.

A nord-ovest di Aquisgrana l'avversario ha potuto conseguire solo un lieve guadagno di terreno nonostante il forte impiego di artiglieria e di carri armati. A ovest e a sud della città sono stati respinti tutti gli attacchi.

Nella zona di Lunéville i nostri contrattacchi si svolgono ulteriormente con successo.

Dagli altri settori del fronte vengono segnalati solo combattimenti locali.

Con forte impiego di artiglieria e velivoli il nemico ha anche ieri attaccato Boulogne e Brest. A Boulogne esso è potuto penetrare nella città dopo gravi combattimenti, ma è stato ricacciato da diverse postazioni di batterie. La città e il porto di Brest sono ormai solo rovine fumanti. I superstiti del presidio si sono ritirati sulla penisola di Crozon e continuano ivi a combattere. Puntate nemiche contro Lorient e Saint Nazaire sono fallite. Da un caposaldo della foce della Gironda un battaglione ha eseguito un assalto alla città di Saujon ed ha là distrutto grandi depositi di carburante del nemico.

I combattimenti di reparti celeri, di allarme e le riserve di intervento contro i paracadutisti anglo-americani aviotrasportati sono in pieno sviluppo. Numerosi nidi di resistenza sono stati eliminati, mentre le città nelle quali le truppe aviotrasportate erano riuscite a penetrare, sono state rastrellate. Importanti passaggi su fiumi che gli alleati volevano occupare sono stati difesi dalle truppe germaniche con successo mentre contemporaneamente altri reparti attaccano concentricamente i capisaldi alleati. Nel corso di altri sbarchi aerei il nemico ha subito perdite enormi in uomini e materiale ancor prima che potesse toccare terra. Più di 200 alianti da trasporto, numerose armi e munizioni sono stati catturati.

Solamente nella regione di Eindhoven un notevole gruppo di forze americane è riuscito a sfondare una linea di sicurezza organizzata celermente, e penetrare in profondità. Quivi sono in corso violenti combattimenti.

Finora gli alleati non sono riusciti a entrare in contatto con questi gruppi di forze e con i reparti operanti dalla testa di ponte di Neerpelt in direzione nord. Lo sbarramento disposto al centro ha efficacemente sventato l'agognato sfondamento. I reparti nordamericani in avanzata verso la frontiera olandese sono stati costretti, in seguito ad attacchi germanici, a sospendere i loro tentativi di sfondamento.

Carri armati germanici provenienti da sud-est sono penetrati nuovamente in Lunéville, prendendo possesso della città.

Dalla costa francese si apprende che sotto le gigantesche colonne di fumo che si levano dalla zona portuale di quella che fu la città di Brest, alcuni capisaldi della Marina da guerra tedesca e dell'artiglieria costiera, che dopo la distruzione di tutti i cannoni è impiegata con reparti di fanteria, hanno continuato a resistere contro le bombe, le granate e il fosforo dell'avversario. Anche ieri i Germanici hanno respinto la fanteria americana che si era aperta una varco attraverso le macerie. Un gruppo di forze paracadutiste rimasto da vari giorni isolato è riuscito a trasferirsi sulla penisola di Crozon, dove continua ad opporre resistenza.

Nella zona periferica a nord della fortezza di Boulogne, gli attaccanti britannici sono stati ricacciati dopo la distruzione di 17 carri armati. Un gruppo di forze che era giunto quasi sotto la cittadella è stato aggredito da tutte le parti e costretto alla difensiva. Le batterie della Marina, dell'Esercito e dell'Aviazione, malgrado i violenti attacchi aerei nemici, hanno appoggiato vigorosamente la difesa della fanteria e disperso ammassamenti di truppe britanniche.

Lungo la costa della Mànica la resistenza non meno tenace dei presidi germanici di Boulogne, Calais e Dunkerque tiene impegnate le cinque Divisioni nemiche, in prevalenza canadesi. Nove batterie di grosso calibro sono state poste in linea dal nemico e hanno aperto un fuoco tambureggiante sulle opere blindate della piazzaforte. Ad esse si sono aggiunti i grossissimi calibri delle batterie da costa inglesi. La reazione dei cannoni tedeschi a lunga gittata è stata prontissima: le batterie costiere della Marina «Grosser Kurfürst», «Todt» e «Lindemann» hanno risposto al fuoco inglese con numerose salve bene centrate. I cannoni delle batterie «Grosser Kurfürst» hanno posto fuori uso due cannoni di grosso calibro inglesi e fatto saltare un deposito di munizioni.

L'eroica resistenza del presidio tedesco di Brest è oggetto di una lunga corrispondenza da Parigi alla Tribune de Genève, *nella quale è detto che le truppe alleate entrate in città sono state prese sotto un fuoco che grandinava da tutti i tetti delle case. I Tedeschi vi avevano postato perfino delle mitragliatrici. Per questo gli Americani si videro costretti ad impiegare la loro artiglieria leggera. Senonchè, lasciati i loro posti sui tetti, i Germanici si precipitarono sulle vie per contendere al nemico l'avanzata passo per passo con tutte le armi, comprese le armi bianche. Brest — conclude la corrispondenza — è ridotta ad un cumulo di rovine. Sulle strade e sulle piazze si stende una polverosa coltre di macerie.*

Ludwig Sertorius scrive in merito ai combattimenti sul fronte occidentale che il nemico, sfruttando una grande superiorità aerea, è riuscito nella giornata di lunedì a far pervenire grandi rinforzi alle truppe lanciate nell'Olanda e ad effettuare in qualche nuovo punto lanci di paracadutisti e di truppe aviotrasportate. Contemporaneamente la Seconda Armata britannica ha attaccato con forze corazzate concentrate verso nord e nord-est. La forza difensiva delle truppe tedesche è stata ed è sottoposta ad una dura prova. Ciò vale specialmente per la parte sud-orientale dell'Olanda, dove la distanza fra le punte corazzate del generale Dempsey e le truppe americane scese a nord di Eindhoven non era molto grande e dove i Tedeschi, in seguito a ciò, hanno dovuto combattere contemporaneamente su parecchi fronti.

Nonostante la tenace resistenza, essi non hanno potuto impedire che gli Americani dal nord e i Britannici dal sud-ovest penetrassero nella città di Eindhoven. Il generale Dempsey invece non è ancora riuscito a congiungersi con le truppe alleate scese nel settore di Nimega e di Arnhem e nella Olanda centrale, che è stato attaccato concentricamente dalle truppe tedesche. Gli attacchi tedeschi che si sviluppano in questo settore aumentano di violenza, in quanto gli Americani sono riusciti in parte a costituire gruppi da combattimento più rilevanti ai quali, inoltre, com'era da prevedere, sono stati fatti affluire per la via dell'aria nuovi rinforzi.

In seguito alla tendenza operativa del nemico di ottenere uno sfondamento nella regione industriale della Renania mediante uno straordinario concentramento di forze sull'ala sinistra, anche la Prima Armata americana ha spostato il maggiore peso dei suoi attacchi sempre più sulla sinistra. Con uno straordinario impiego di forze gli Americani sono riusciti lunedì ad estendere il loro sfondamento nel Limburgo olandese nel settore del Geul e a guadagnare terreno verso nord e nord-est.

Ai margini della città di Aquisgrana il nemico è sempre contenuto nelle sue posizioni, e fra la città e Stolberg, di fronte ai nuovi contrattacchi germanici, ha dovuto cedere terreno. Stolberg è sempre in mano tedesca.

Nell'Eifel occidentale e sulla Mosella, ai due lati di Metz, nelle ultime 24 ore non si sono avuti mutamenti degni di rilievo. Ad est di Pont a Mousson e ad est di Nancy, dove la Terza Armata americana continua ad esercitare la massima pressione, si combatte sempre accanitamente. I continui attacchi e contrattacchi permettono appena di farsi un'idea della situazione. Si ha però la sensazione che il pericolo di uno sfondamento verso la depressione Saarburg-Zabern sia per il momento sventato. Nel settore fra Epinal e il confine svizzero la Settima Armata americana si è limitata ad attacchi locali che sono stati respinti.

(Luce - De Martinis)
Volontari del II Battaglione Bersaglieri «Goffredo Mameli» in azione

Una dichiarazione di Hull
Note di protesta a Stoccolma
per le forniture svedesi alla Germania

Stoccolma, 19

Il segretario di Stato agli Esteri nordamericano, Hull, ha reso noto che i Governi degli Stati Uniti, della Granbretagna e dell'Urss hanno inviato alla Svezia forti note di protesta per le forniture di materiale che questo Paese continua a inviare alla Germania. Hull ha aggiunto che nella stessa situazione si trova la Spagna, che continua anch'essa a rifornire la Germania. Negli ambienti bene informati si ritiene che le richieste avanzate dagli alleati alla Svezia vadano però molto oltre a ciò che è stato indicato da Hull quale oggetto della recente protesta.

La notizia della protesta indirizzata dagli alleati al Governo svedese per la questione delle forniture alla Germania è riportata con grandissimo rilievo dalla stampa svedese. Manca finora una presa di posizione ufficiale da parte del Governo di Stoccolma.

Lo *Svenska Morgenbladet* osserva in un suo articolo che sembra che da parte alleata si tenti di forzare la Svezia a una partecipazione alla guerra. Il Governo svedese ha però sicuramente risposto alle richieste alleate di aver l'intenzione di continuare la strada della sua neutralità. Che questo fatto sia naturale, non occorre nemmeno affermarlo. Sarebbe molto strano e indegno che la Svezia stracciasse in questo momento tutte le dichiarazioni di neutralità fatte nel corso della guerra.

Berlino, 19

La pressione alleata sui neutrali e soprattutto le dichiarazioni di Cordell Hull a proposito della Svezia, vengono seguite attentamente a Berlino. Alla pretesa dei nemici che la situazione militare sia già decisa a sfavore della Germania, pretesa che viene sfruttata nella pressione sui neutrali, nei circoli politici di Berlino si accenna al fatto che tale situazione militare incomincia a stabilizzarsi. Quello che si richiede alla Svezia è stato definito da un giornale svedese come opportunismo. Ma che gli Stati i quali si sono allontanati dalla neutralità o dall'amicizia della Germania non hanno guadagnato nulla, ciò risulta evidente.

A proposito dell'affermazione anglo-americana che i neutrali devono rivedere il loro atteggiamento per non guastarsi l'amicizia degli alleati, a Berlino si dichiara che il popolo tedesco si ricorderà dell'atteggiamento di certi Stati neutrali durante le ore decisive per la Germania.

Le "V.1" su Londra

Berna, 19

La notte su martedì le bombe volanti sono cadute sull'Inghilterra meridionale e nella zona di Londra ed hanno provocato — secondo il *Servizio inglese di informazioni* — danni e perdite. Fra le persone uccise o ferite dalle bombe volanti nella notte su martedì, vi sono alcune che non dormivano più nei rifugi perchè credevano che l'epoca degli attacchi fosse ormai tramontata; fra le vittime figurano pure numerosi ragazzi ritornati in città dalla campagna.

Informano da Londra che il ministro dei Combustibili, maggiore George Lloyd ha riferito che 756 tubi del gas sono stati danneggiati durante gli attacchi di bombe volanti sulla Capitale. Il famoso gasometro all'esterno del recinto del Circolo di palla ovale è stato pure colpito.

Uno sguardo alla situazione

Berlino, 19

Il generale Dittmar, il noto commentatore della Radio germanica, è partito dalla premessa che la concentrazione di tutti gli sforzi tedeschi, resasi necessaria a causa degli ultimi avvenimenti bellici, rappresenta un momento particolarmente positivo a favore della Germania. Dittmar ha dichiarato in tale occasione che è naturale che uno dei problemi decisivi di tutta la condotta della guerra nel futuro è quello dell'equilibrio delle forze su certi campi materiali, mettendo in prima linea l'arma aerea. Egli ha constatato che è attualmente in corso una gara drammatica tra l'avanzata anglo-americana e i provvedimenti tedeschi, dai risultati dei quali tutto dipende.

Il generale Dittmar ha dichiarato in particolare che l'intensificarsi della resistenza tedesca negli ultimi giorni è di particolare significato, e non è opportuno, in considerazione delle contromisure tedesche adottate, dire già oggi qualche cosa sulla situazione nella zona olandese, dove il nemico negli ultimi giorni ha effettuato degli sbarchi per via aerea. Ma in relazione agli avvenimenti bellici nel loro insieme in Occidente, si deve attribuire una grande importanza già oggi all'eroica resistenza dei presidi tedeschi delle fortezze di Brest, Lorient, Saint Nazarie, Le Havre e sulle foci della Gironda, come pure nei settori fortificati del Passo di Calais. Questo fatto è di grande influenza, proprio in questo momento, su tutto l'andamento della situazione bellica. Essenziale anche è il fatto che le Armate tedesche dal Mediterraneo al Golfo di Biscaglia, malgrado i rilevanti tentativi di accerchiamento del nemico, si siano aperta la via del ritorno fino all'avancampo delle regioni di frontiera tedesche. Esse hanno colà chiuso una breccia la cui esistenza aveva dato adito a gravi preoccupazioni. Le truppe al comando del generale Blaskowitz, lottando durante questa marcia contro i terroristi francesi e contro le forze nemiche incalzanti, hanno compiuto un indiscutibile capolavoro militare.

All'Est la situazione continua a migliorare. Il fronte orientale può considerarsi oggi come stabilizzato. Le nuove linee fortificate, che rappresentano il lavoro di una improvvisazione, vanno rafforzandosi sempre più. Le battaglie degli ultimi tempi su tutto il fronte orientale sono prova di un'aumentata forza combattiva tedesca. Non soltanto attacchi difensivi ma anche offensivi hanno avuto successo, come per esempio quello sulla testa di ponte di Sandomir sulla Vistola.

Tutto lo sviluppo degli avvenimenti all'Est fa ritenere che l'equilibrio perduto sul fronte orientale è stato nel suo insieme ripristinato. Se la grande battaglia che si è sviluppata attualmente nella zona baltica viene considerata dai Sovietici come continuazione e provvisoria conclusione della grande offensiva estiva di quest'anno, ciò lo si vedrà più tardi. In ogni caso i risultati dei primi giorni di combattimento non sono sfavorevoli ai Tedeschi.

L'uscita dalla guerra della Romania traditrice, che è una causa e una conseguenza dei successi offensivi sovietici nell'Estremo Sud del fornte orientale, e lo sconvolgimento nella Bulgaria hanno aperto ai bolscevichi una larga porta verso i Balcani e il Mare Mediterraneo. Essi sapranno sfruttare questo guadagno, soprattutto politicamente. E' naturale che con l'apparizione dei Sovietici sui Balcani si è resa necessaria per i Tedeschi la creazione di un nuovo fronte anche nel sud-est. I Tedeschi hanno preso molto sul serio il concetto «Europa» quale compito per il presente e per il futuro. E' possibile che prossimamente, quale conseguenza degli accordi di Quebec, suoni più dolci saranno la musica d'accompagnamento alla caduta rumorosa delle bombe terroristiche. Noi non giudichiamo le parole, ma il loro contenuto e lo spirito col quale esse verranno pronunciate. In tale occasione sapremo anche giudicare quella forza interna che si nasconde dietro la facciata della certezza di vittoria più volte ripetuta dai nostri avversari.

L'offensiva sovietica nei Paesi baltici
Valida resistenza dei Tedeschi
a nuovi tentativi di sfondamento

Fronte orientale, 19

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni all'Est:

Alla frontiera nord-occidentale della Romania contrattacchi di reparti ungheresi e tedeschi hanno ricacciato indietro il nemico fino alla zona di Teneschburg, a est di Arad e a sud-est di Grosswardein. Presso Thorenburg e nella parte settentrionale della cima degli Szekler sono falliti gli attacchi di diverse Divisioni di fanteria sovietiche. Anche presso Sanok e Krosno il nemico che attacca nuovamente è stato respinto in contrattacco. In un punto sono stati distrutti 24 carri armati sovietici infiltratisi.

A nord-ovest di Varsavia attacchi sovietici sono rimasti senza successo.

A sud-ovest di Mitau nostre truppe hanno distrutto 29 carri armati durante la difesa da contrattacchi nemici.

In Lettonia ed Estonia le nostre truppe che combattono tenacemente hanno frustrato anche ieri i tentativi di sfondamento nemici ed hanno distrutto negli ultimi due giorni 149 carri armati.

Bombardieri terroristici nemici hanno diretto attacchi contro Wesermünde e Budapest e altre località dell'Ungheria e della Serbia. Cacciatori e artiglieria antiaerea della Luftwaffe hanno abbattuto 19 velivoli nemici.

A complemento dell'odierno Bollettino si comunica: «In Transilvania si è distinta per esemplare valore ed impeto offensivo la Prima Brigata ungherese di truppe da montagna operante in difficili terreni di montagna. Nel corso della battaglia difensiva presso Sanok e Krosno si è particolarmente distinta la 68.a Divisione di fanteria del Brandenburgo agli ordini del tenente generale Scheuerpflug: combattendo con valore esemplare, questa Divisione ha frustrato reiterati tentativi di sfondamento dell'avversario e distrutto numerosi carri armati in lotta ravvicinata».

Nell'ala settentrionale del fronte, sebbene i Sovietici abbiano gettato nuove formazioni di carri armati nella lotta ed abbiano fatto affluire numerose batterie e lanciagranate con continuo appoggio dall'aria, anche nella giornata di ieri essi non hanno potuto conseguire nessun progresso sensibile. I tentativi di sfondamento del gruppo di forze accerchiato a nord di Bauske sono stati sventati e sono stati catturati oltre 100 prigionieri. Un cuneo d'attacco più a sud è stato preso in una tenaglia di carri armati tedeschi, e così ha potuto anche essere liberato un gruppo tedesco temporaneamente accerchiato. Durante il rastrellamento del terreno riconquistato sono stati eliminati numerosi nidi di resistenza bolscevichi e catturati 24 cannoni. Contemporaneamente il forte contrattacco tedesco dalla zona ad occidente di Mitau (Jelgava) è penetrato, malgrado la tenace resistenza, ancor più verso oriente. In tale occasione è stata presa d'assalto un'importante altura a sud di Doblin. Ad ovest e a sud di Modhon si sono infranti forti attacchi dei bolscevichi. Il cerchio frontale tedesco avanzato a nord della vecchia zona d'infiltrazione è stato arretrato per pochi chilometri su posizioni già preparate. Tra Valk e il Lago di Virtz formazioni corazzate sovietiche, dopo alterni combattimenti, sono state ricacciate con la distruzione di 19 carri armati. In duri combattimenti corpo a corpo è stata liberata la cittadina di Torva, nella quale il giorno precedente erano penetrati gruppi da combattimento bolscevichi. Il numero dei carri armati sovietici distrutti negli ultimi due giorni nel settore settentrionale ammonta già a 53. Velivoli da battaglia hanno appoggiato la difesa tedesca su tutti gli epicentri. Essi hanno distrutto 7 batterie controaeree, 9 carri armati e numerosi automezzi.

Tra la Vistola e il Bug i Sovietici hanno nuovamente attaccato con rilevanti forze in direzione di Varsavia, dove si sono incontrati con formazioni dell'Esercito e delle Waffen SS e reparti ungheresi, dalle quali essi sono stati rigettati con gravi perdite. Anche qui i bolscevichi hanno abbandonato sul terreno diversi carri armati e numerosi morti senza raggiungere nemmeno lontanamente il loro obiettivo.

Nella zona di Krosno e di Sanok i bolscevichi hanno continuato i loro attacchi per giungere alla frontiera slovacca. Presso Sanok l'epicentro dei combattimenti si è spostato nella zona ad est dell'alto San. Nella zona di un Corpo d'Armata i Sovietici hanno perduto nel periodo dall'8 al 16 settembre 117 carri armati.

Lungo il rimanente fronte dei Carpazi fino all'estremo lembo degli Szekler si è svolta soltanto lieve attività combattiva. A sud-est di Sächsisch-Regen i bolscevichi e formazioni ausiliari romene hanno attaccato in forza di circa due Divisioni senza riportare successi degni di rilievo. Le loro infiltrazioni locali sono state immediatamente eliminate o bloccate. Anche presso Thorenburg le truppe tedesche hanno respinto nuovi attacchi nemici. Sulla frontiera nord-occidentale della Romania formazioni ungheresi e tedesche hanno respinto attacchi del nemico rigettando le formazioni avversarie ad est di Arad e a sud-est di Gran Varadino. L'arma aerea tedesca è intervenuta nella lotta colpendo il transito di rifornimento e altri obiettivi nella zona romena.

Apprensioni della Turchia
sull'azione russa nei Balcani

Ankara, 19

Il collaboratore politico del *Tanin*, Yaltchin, in un suo articolo pubblicato dal giornale esprime le serie apprensioni della Turchia in merito all'azione sovietica nei Balcani. E' vero che Yaltchin si sforza di richiamare l'attenzione sulle «normali, quasi amichevoli relazioni» fra la Turchia e l'Unione sovietica, ma in seguito egli osserva che il tono della stampa sovietica e della radio di Mosca, nei confronti della Turchia, fa concludere che l'Unione sovietica si ingerisce negli affari interni della Turchia e critica gli uomini di Stato turchi. Sembra quasi che l'Unione sovietica cerchi un pretesto per poter procedere contro la Turchia.

In seguito Yaltchin aggiunge che «nè i circoli ufficiali, nè le maggiori personalità turche», credono alla possibilità che l'Unione sovietica attaccherà la Turchia per impadronirsi degli Stretti e di Costantinopoli. Non è certo la penetrazione delle Armate sovietiche nei Balcani, ma il modo di questa penetrazione che ha suscitato preoccupazioni nell'opinione pubblica turca. Nulla sarebbe stato più naturale che i Sovietici fossero entrati in Bulgaria dopo essersi consultati con i Britannici e con gli Americani e che così avessero agito in base ad un accordo comune. E' un cattivo segno che i Sovietici abbiano messo le mani avanti senza consultarsi con l'Inghilterra e con l'America, mentre una delegazione bulgara si stava preparando al Cairo per i negoziati con gli alleati, e che questa delegazione doveva prendere nota delle loro rivendicazioni.

Si apprende ora che in un articolo della *Contemporary Review* i giornalisti turchi Yaltchin e Sadak sono attaccati perchè si oppongono all'alleanza con l'Unione sovietica. In questo articolo si sottolinea la completa armonia esistente fra gli Anglo-americani e l'Unione sovietica in riguardo ai problemi politici della penisola balcanica.

Il Parlamento finnico
convocato in seduta segreta

Stoccolma, 19

Le condizioni di armistizio sovietiche sono state comunicate lunedì sera non ufficialmente ai deputati del Parlamento finlandese. Alle 5 di stamane tutti i deputati sono stati chiamati d'urgenza per una seduta segreta straordinaria che ha avuto luogo un'ora dopo e che è durata un'ora e mezza. Ad essa ha preso parte il Governo al completo. La stampa di Helsinki ha avuto disposizioni di tenersi pronta per la pubblicazione delle edizioni straordinarie appena sia diramato il comunicato relativo alla seduta segreta del Parlamento.

Arresti di personalità romene
effettuati dal Comando sovietico

Stoccolma, 19

Secondo quanto comunica il *Servizio sovietico di informazioni*, il Comando delle truppe sovietiche in Romania ha proceduto all'arresto delle seguenti personalità: il Maresciallo Antonescu, l'ex ministro degli Esteri Mihai Antonescu, l'ex ministro della guerra gen. Pantasi, l'ex ispettore generale della gendarmeria, Vasiliu, l'ex prefetto della polizia di Bucarest, Elettresku.

Infiltrazioni nemiche bloccate a nord di Firenze e sull'Adriatico

Gli alleati costretti a mettere in linea grosse formazioni di fanteria per tentare di giungere alle posizioni tedesche in altura

Fronte italiano, 19

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni in Italia:

In Italia continuano con indiminuita violenza le dure battaglie difensive nella zona a nord di Firenze e sull'Adriatico. Nel corso dei combattimenti il nemico ha potuto conseguire infiltrazioni nelle nostre posizioni, che però sono state bloccate. Il tentato sfondamento è stato anche ieri frustrato. I duri combattimenti continuano con gravi perdite per ambo le parti.

In Italia la situazione è rimasta pressochè immutata nelle ultime 24 ore. L'inviato speciale del Daily Telegraph *ammette in un dispaccio al suo giornale che gli attacchi dell'Ottava Armata britannica sono stati bloccati dalla strenua resistenza degli uomini di Kesselring e dalle opere difensive molto più difficili a superarsi di tutte le ostilità incontrate finora dagli alleati. Nonostante il largo impiego di formazioni aeree — aggiunge il giornalista inglese — e l'appoggio delle artiglierie navali, i paracadutisti e le formazioni corazzate, i soldati del Reich non solo resistono con tenacia sui contrafforti e lungo la stretta fascia costiera, ma in diversi punti passano al contrattacco.*

Gli alleati hanno continuato dall'alba di ieri la loro offensiva a nord di Firenze e nel settore adriatico, facendo affluire senza interruzione fresche formazioni e mettendo in linea un'enorme massa di materiali. Nonostante ciò, essi non sono riusciti a spezzare il fronte germanico. Piccole brecce, che essi hanno conseguito a caro prezzo sono state bloccate. Dato che il nemico non è riuscito, nonostante i duri combattimenti, a sfondare gli sbarramenti germanici situati nelle valli e visto che i nidi di resistenza germanici sono al riparo da ogni bombardamento, anche il più violento, il nemico si è visto costretto a mettere in linea importanti formazioni di fanteria che hanno tentato di giungere alle posizioni germaniche situate sulle alture ai lati dei passi. Dappertutto queste formazioni sono state prese sotto il fuoco dai nidi di mitragliatrici e sono state per lo più talmente indebolite, che esse non hanno potuto resistere ai contrattacchi germanici.

Mentre tutti gli attacchi sferrati ai due lati del Passo della Futa si sono infranti, gli «alleati» hanno potuto guadagnare qualche collina ad oriente del Passo di Giogo, dopo che i difensori germanici si sono visti costretti a diradare le loro linee per evitare le perdite cagionate dal fuoco concentrico dell'artiglieria nemica. La lotta sui pendii occidentale e meridionale del Monte Pratone è stata particolarmente accanita. Un gruppo da combattimento britannico si è portato quasi nella posizione dell'artiglieria germanica, ma gli artiglieri germanici lo hanno ricacciato in combattimenti a corpo a corpo verso la valle. A sud della strada di Borgo San Lorenzo, verso nord-est, il Monte Allocchi è andato perduto in duri combattimenti. Un altro gruppo germanico è riuscito a riprendere il Monte Mezzana.

Sull'Appennino toscano i progressi alleati si riducono a meno di 200 metri di terreno conquistato di mezzi e di caduti che il nemico ha dovuto abbandonare.

Nessuno scontro di rilievo si registra invece nel settore tirrenico. L'attività combattiva si è limitata a duelli di artiglieria. Attacchi di diversione a nord di Lucca e di Pistoia non hanno superato la zona del fuoco di sbarramento germanico.

Nel settore adriatico i Britannici hanno rimpiazzato una Divisione corazzata canadese assai provata ed hanno continuato i loro assalti su un fronte di 20 chilometri.

Ad oriente di San Marino, dove essi hanno potuto penetrare nelle linee germaniche, sono stati arrestati dopo aspri scontri. Ieri il nemico ha perduto in questo settore 38 carri armati e 19 automezzi blindati.

Gli attacchi britannici lungo la costa sono stati senza successo. Nella zona a nord del fiume Marano gli avversari sono riusciti a conseguire una leggera infiltrazione, che però è stata prontamente circoscritta.

Il corrispondente di guerra Ludwig Sertorius scrive che nella giornata di lunedì la pressione nemica sul fronte italiano ha raggiunto una intensità che da mesi non si era osservata. Ciò conferma che il generale Alexander vuole ottenere lo sfondamento verso la pianura padana ad ogni costo prima dell'inizio della cattiva stagione. Di fronte allo straordinario sforzo del nemico le truppe tedesche, specialmente nel settore adriatico, dove da quattro settimane lottano contro un nemico continuamente attaccante, sono impegnate in combattimenti assai duri. Ciò nonostante anche ieri esse hanno sventato i tentativi nemici di conseguire lo sfondamento nella piana di Rimini. Esse hanno limitato il successo del nemico ad una penetrazione ora bloccata nel settore a nord del fiume Marano.

Nell'Appennino toscano — informa ancora Sertorius — proseguono i duri combattimenti con i Britannici e gli Americani che attaccano lungo le strade dei valichi. Le conquiste del terreno del nemico si possono qui più agevolmente calcolare in metri che non in chilometri. Particolarmente violenti sono stati i combattimenti sulle pendici meridionali di Monte Frassione, durante i quali i cacciatori alpini hanno inflitto una sanguinosa sconfitta agli Indiani e ai Brasiliani.

Il processo Caruso a Roma
Una folla di scalmanati
uccide l'ex direttore di Regina Coeli

Lisbona, 19

L'impotenza del cosiddetto Governo Bonomi nell'esercitare anche una parvenza di autorità ha avuto un tragico episodio a Roma in occasione del processo Caruso. Una folla di donne e di ragazzacci ha invaso l'aula delle udienze e travolto la forza pubblica nell'intento di impadronirsi dell'imputato. Il presidente è stato costretto a rinviare la seduta e la corte si è precipitosamente ritirata. Ma la folla ha continuato a tumultuare.

Riconosciuto poi fra i testi l'ex direttore di Regina Coeli, Carretta, se n'è impadronita e lo ha trasportato fuori dell'aula malmenandolo e percuotendolo a sangue senza che i carabinieri presenti osassero intervenire. Il corpo del disgraziato è stato quindi gettato nel Tevere. Un gruppo di scalmanati seguiva poi il disgraziato con una barca finendolo a colpi di remo. Il cadavere è stato quindi trascinato fino all'ingresso delle carceri dove è stato appeso con la testa all'ingiù.

Prendendo lo spunto da tale episodio, il conte Sforza ha dichiarato alla *Reuter* che quanto è avvenuto va attribuito ai fascisti. La malafede di Sforza è stata così evidente che il *Notiziario delle Nazioni unite* ha riportato una versione diversa, affermando che il Carretta aveva provocato i presenti per il suo atteggiamento arrogante quale testimonio.

Una relazione a Mussolini
sui lavori della Commissione per gli illeciti arricchimenti
600 sentenze in 4 mesi di udienze

Milano, 19

Il ministro della Giustizia ha presentato al Duce la seguente relazione:

«Duce! Vi trasmetto copia della relazione che mi è stata presentata all'atto del suo aggiornamento dalla Commissione per gli illeciti arricchimenti.

«I dati numerici (600 sentenze in 4 mesi di udienze) bastano a sottolineare l'entità del lavoro compiuto dalla Commissione tra le difficoltà d'ogni genere che essa ha incontrato sulla sua strada. Ma l'opera di questi magistrati ha un'importanza politica e morale che prescinde dalle cifre. Chiunque si farà ad esaminare i volumi delle sentenze pronunziate e che sono di pubblico dominio, dovrà riconoscere — sia egli fascista o antifascista — che esse furono rese con spirito di assoluta indipendenza e obiettività. Se le sentenze di devoluzione allo Stato sono state poche, il nome stesso dei colpiti, l'accuratezza delle indagini, la palese serenità e severità delle motivazioni che condussero alle gravi decisioni, bastano a convincere che le molte centinaia di proscioglimenti corrispondono ad altrettante infondate denunce, morbosa manifestazione dell'odio politico che avvelenò il nostro Paese tra il 25 luglio e l'8 settembre 1943-XXII.

«Accogliendo la proposta della Commissione, ho disposto perchè vengano revocati i «fermi» e i sequestri relativi alle denunce su cui non è stato fin qui possibile decidere. Ho affidato al consigliere di Corte d'appello Ginanneschi l'incarico di provvedere agli atti necessari e urgenti dopo l'aggiornamento della Commissione. Atti e sentenze verranno depositati presso la cancelleria della Corte d'appello di Brescia.

«Ho convocato il Presidente e i membri della Commissione e li ho vivamente elogiati e ringraziati per l'opera svolta».

Ecco un secondo elenco di pronuncie della Commissione speciale per la devoluzione allo Stato dei beni di non giustificata provenienza:

Grosseto: proscioglimento: Vecchioni Biagio.

La Spezia: proscioglimento: Contesso Maria. *Livorno:* proscioglimento: Ciano Gino. *Lucca:* proscioglimento: Mariani Donato, Biagioni Uggero, Castelli Desio, Martini Jacopo, Moroni Edoardo, Ballerino Andrea.

Macerata: proscioglimento: Bonservizi Carlo, Marchi Corrado, Letta Guido. *Milano:* proscioglimento: Di Marco Francesco, Zanoletti Ferdinando, Bona Osvaldo, Costa Massimo, Pavan Giuseppe, Galletti Guglielmo, Calcaterra Carlo, Riva Bernardino, Zuccheo Attilio, Zaccheo Carlo, Rodriguez Raffaele, Ottolini Giacomo, Pennavaria Giuseppe, Campana, Riboldi Luigi, Papa Bernardo, Airoli Gino, ed altri, Donegani Guido, Serbolunghi e Bosozzi, Cuccioli Giuliana, Guelfo Luigi, Carrà Andrea, De Vizi Luigi, Ratti Italo, Castelli Giacomo, Sala Virgilio, Mainini Alfredo, Rosa Luigi, Micalezzi Giacomo, Corti Nino, Galli Carlo, Bettoli Pietro, Fraccari Cesare, Marachelli Giulio, Paleari Rodolfo, Pozzi Romildo, Mussolini Vito, Arbizzoni Paolo ed altri, Missirolli Augusto e Carlo, Amafori Luigi, Erhilich Alessandro, Fortunato Celio, Novelli Socrate, Bragadin Alvise, Fabbri Sileno, Cardani Filippo. *Modena:* proscioglimento: Corni Guido.

Novara: proscioglimento: Calori Giuseppe, Chiesa Giuseppe, Mariggi Giovanni, Fossati Giovanni, Baldi Giovanni.

Padova: proscioglimento: Cavagnin Maria, Raschini Alfredo, Cerati Ernesto, Fortunati Antonio. *Pavia:* proscioglimento: Basati Mario, Vinelli Giuseppe ed altri. *Parma:* proscioglimento: Tosi Roberto. *Pesaro:* proscioglimento: Mosconi Giovanni. *Piacenza:* proscioglimento: Carazzi Giuseppe, Gagnoni Alberto, Belchio Francesco, Trabacchi Nereo, Rossi Giovanni Battista, Botti Gaetano. *Pisa:* proscioglimento: Buffarini Guidi Guido. *Pistoia:* proscioglimento: Lombardi Marino. *Pescara:* pronuncia di devoluzione allo Stato: Acerbo Giacomo, per lire un milione. *Pola:* proscioglimento: Maracchi Giovanni, Pilato Zino. *Prato:* proscioglimento: Sanesi Diego, Valaperti Giuseppe, Lotito Cataldo, Bardazzi Plutarco.

Ravenna: proscioglimento: Randi Dante, Sassi Pietro, Valducci Prometeo, Piazza Michele, Focaccia Giovanni, Foschini Antonio.

Il Consiglio dei ministri
riunito al Quartier generale

Quartier generale, 19

Il Consiglio dei ministri si è riunito ieri, alle ore 10, sotto la presidenza del Duce. Erano presenti tutti i ministri.

Il Consiglio ha preso in esame ed ha approvato o ratificato numerosi provvedimenti. Il Duce ha fatto un'ampia relazione sulla situazione politico-militare dell'Italia repubblicana.

CRONACA DELLA CITTÀ

I buoni di acquisto dei prodotti tessili

Un invito ai negozianti

L'Ufficio annonario comunale comunica:

Allo scopo di stabilire l'esatta consistenza delle merci finora vendute dai negozianti del Comune di Trieste assegnatari dei prodotti tessili e dell'abbigliamento dei Consorzi grossisti, si invitano tutte le ditte interessate ad effettuare, entro sabato 23 corrente, il versamento al Servizio vestiario (piazza Vecchia n. 1 I piano) tutti i buoni speciali di acquisto finora soddisfatti. Tale versamento riguarda i buoni speciali vestiario rilasciati dal mese di luglio u. s. in poi dal Comune di Trieste ai sinistrati dalle incursioni aeree ed alle categorie assimilate.

In applicazione delle norme esecutive all'uopo emanate dal Consiglio provinciale dell'economia, si avverte che il versamento dei detti buoni deve essere effettuato usando le distinte di versamento e le buste di versamento disponibili presso il Servizio vestiario.

Si raccomanda la precisa osservanza tanto dei termini quanto delle modalità di versamento dei buoni in questione, secondo le norme già in possesso dei negozi interessati.

ANNONARIA

Latte condensato reintegrato

La direzione dei Servizi dell'alimentazione comunica che l'odierna razione di latte condensato zuccherato reintegrato, in distribuzione alla popolazione civile prenotata presso le rivendite, è fissata in mezzo decilitro per persona.

Denuncia delle giacenze di olio e zucchero alla mezzanotte del 21 settembre

La Sezione provinciale dell'alimentazione ha disposto la rilevazione delle giacenze dell'olio e dello zucchero esistenti presso i distributori al dettaglio alla mezzanotte del 21 settembre 1944. Gli appositi moduli di denuncia di giacenza possono, da oggi, essere ritirati all'Ufficio annonario comunale, Servizio controllo cedole. Le denuncie di giacenza di cui sopra devono essere presentate all'Ufficio suddetto entro e non oltre il 22 corrente.

Riunione dei commercianti di calzature

L'Unione dei commercianti invita tutti i titolari o legali rappresentanti delle ditte esercenti la vendita di calzature, che hanno aderito a partecipare al costituendo consorzio, alla riunione che si terrà mercoledì 20 corrente alle ore 18, nella propria sede (via S. Nicolò 7) per l'approvazione e la firma dell'atto costitutivo.

I prezzi della carta da macero

Il Commissario dei Prezzi per le Provincie di Trieste, Friuli, Istria e Carnaro, visti: l'Ordinanza n. 19 dd. 1.o marzo 1944, il decreto n. 27 dd. 13 marzo 1944 e l'Ordinanza n. 32 dd. 8 aprile 1944 del Supremo Commissario nella zona di operazioni del Litorale Adriatico, dispone:

Art. 1. I prezzi della carta da macero per le cartiere, franco vagone o veicolo partenza, per qualsiasi quantitativo, sono fissati come appresso:

Raccatto (da spazzatura) lire 220 al q.le; cartaccia comune lire 330 al q.le; cartaccia scelta, ritagli cartone misti lire 375 al q.le; ritagli cartone cuoio lire 400 al q.le; stampati colorati e riviste anche patinate lire 475 al q.le; stampati colorati (scelti per colore) lire 550 al q.le; giornalame e riviste, libri senza legatura lire 450 al q.le; ritagli cartone legno lire 475 al q.le; archivio colorato (contenuto di cellulosa superiore al 60 per cento) lire 550 al q.le; bianco stampato (escluso patinate) lire 600 al q.le; camoscio fibroso (contenuto di cellulosa superiore al 50 per cento) lire 650 al q.le; bianco III (rifili bianchi con bordo colorato, rigatino) lire 700 al q.le; archivio bianco (contenuto di cellulosa superiore al 60 per cento) lire 750 al q.le; bianco II (contenuto di cellulosa superiore al 50 per cento e fino al 70 per cento) lire 800 al q.le; bianco I (contenuto di cellulosa superiore al 70 per cento) lire 900 al q.le; sacchi cemento lire 400 al q.le; sacchi cemento spolverati lire 750 al q.le.

Art. 2. Nelle precedenti fasi di scambio, i prezzi di cui all'art. 1 vengono ridotti del: 30 per cento nelle vendite effettuate al grossista; 55 per cento nelle vendite effettuate al raccoglitore.

Notiziario scolastico

Scuola Media «F. Crispi» di Monfalcone. La presidenza di questa Scuola Media invita tutti gli alunni a presentarsi nelle ore di ufficio presso la segreteria in via S. Ambrogio a ritirare le pagelle ed i diplomi ed a ricevere eventuali disposizioni per gli esami e le iscrizioni.

La mostra di pittura al Dopolavoro C.R.D.A.

Si comunica agli interessati che per ragioni tecniche la mostra di pittura che doveva aver luogo dal 1.o al 15 ottobre è stata rimandata alla prima quindicina del mese di novembre. Le iscrizioni sono protratte fino al 15 ottobre.

I nuovi parroci di Guardiella e di Servola valenti cultori del canto gregoriano

In seguito alla promozione del parroco di Guardiella don Giorgio Minatori a canonico della Cattedrale di Capodistria e alla sua nomina a professore di quel Seminario, è stato trasferito quale parroco da Santa Croce a Guardiella don Salvatore Degrassi, nato a Isola 34 anni fa.

A Servola, in seguito al pensionamento di mons. Giuseppe Mazzaroli, che raggiunse i 76 anni, è stato nominato parroco mons. Casimiro Rovis, finora cancelliere e cerimoniere vescovile. Il nuovo parroco di Servola è nativo di Pedena in Istria e ha 42 anni.

Ambidue i nuovi parroci dei due rioni suburbani sono noti quali apprezzati e valenti cultori del canto corale gregoriano, sicchè quanti amano la musica veramente liturgica, conforme alle disposizioni pontificie, confidano che il decano dei parroci mons. Grego, presidente dell'Associazione di Santa Cecilia, troverà nei neonominati parroci due efficaci collaboratori nell'azione intesa a dare incremento al canto gregoriano da eseguirsi dalla moltitudine, e, per quanto possibile, alla polifonia classica, profondamente diversa dalla musica profana.

COMUNE DI TRIESTE

19 settembre 1944

NATI	7
MORTI	12
MATRIMONI	4

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (20 settembre): Prisco, Fausta, Candida.

NATI (19 settembre): 7.

MORTI (19 settembre): Crisanaz Fosca, a. 37; Fiorin ved. Dirlingher Antonia, a. 81; de Dessanti Alice, a. 68; San Rina, m. 9; Riva Antonio, a. 5; Colombin in Novel Filomena, a. 41; Salvatori in Lochmer Carolina, a. 85; Posar in Giovannetti Giovanna, a. 43; Collarich nata Apollonio Maria, a. 70; Masutti Enrico, a. 74; Mervar in Moratto Luigia, a. 52; Di Vito Giovanni, a. 84.

MATRIMONI TRASCRITTI: Tomaselli Marcello, fuochista, con Fabris Velia, sarta; Cadorini Aldo, disinfettatore, con Poropat Teresa, infermiera; Pierazzi Guido, impiegato, con Contrino Gemma, casalinga; Pavic Emerico, bracciante, con Fiorentin Renata, sarta.

Funerali. Con larga partecipazione di colleghi, amici e estimatori, si sono svolti l'altro giorno i funerali del compianto ufficiale di I classe Rosario Brandolin, deceduto giorni or sono in seguito a malattia. La salma, ricevuta l'assoluzione nella cappelletta dell'Ospedale Maggiore, è stata poi avviata al Cimitero. Alla moglie, ai figli e ai congiunti tutti, rinnoviamo le nostre condoglianze.

Ricupero di un cutter da diporto

Il 6 corrente, alla deriva, a circa 4 miglia della località di Malamocco, è stato ricuperato un piccolo cutter da diporto senza remi con le seguenti caratteristiche: opera viva «rossa», opera morta «celeste», soprastrutture e coperta «incolore», soltanto calafatato nel fasciame, con le seguenti dimensioni: lunghezza m. 5.30, larghezza m. 1.40. Chiunque ha interesse al ricupero si rivolga alla Capitaneria di porto di Chioggia.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Dal Prefetto di Trieste dott. Bruno Coceani lire 10.000 pro Ospedale Infantile, quale tangibile riconoscimento della proficua opera svolta da detto Ospedale a favore dell'infanzia malata.

Per onorare la memoria di Alice de Dessanti, dai funzionari del Consiglio prov. dell'economia corporativa, colleghi del fratello Nicolò lire 1100 pro Ist. Rittmeyer; da Maria e Vittorio Frandoli lire 100 pro E. C. A.; da Mattea e Giuseppe Rieder lire 100 pro E. C. A. — Per onorare la memoria di Irma Dancevich, dall'ing. Odo e Nora Camus lire 50 pro Orf. S. Giuseppe; da Oscar Kessissoglù lire 100 pro Ist. dei Poveri; da Ines e Piero Crain lire 50 pro Ist. dei Poveri; da Carlo Medani e fam. lire 50 pro C. R. I.; dalle famiglie Pavazzo Bonetti lire 50 pro Ist. dei Poveri.

Per onorare la memoria di Donna Ida contessa Manzoni, dalla famiglia Zandegiacomo lire 50 pro Ist. dei Poveri, lire 50 pro Ist. Rittmeyer e lire 50 pro Orf. S. Giuseppe; da Nella Doria Cambon e figli lire 200 pro Ist. dei Poveri; da Manlio Veneziani lire 100 pro Ist. Rittmeyer. — Per onorare la memoria di Giovanni Rupnik, nel II triste anniversario della sua morte, dalle fam. Rupnik-Rinaldi lire 30 pro E. C. A.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei Poveri

TEATRI e CONCERTI

Il concerto sinfonico al Verdi con la pianista Laura Ferlan

Splendeva, nel concerto di ieri, la *Terza Sinfonia op. 90* di Brahms, la più complessa delle quattro sinfonie, per la ricchezza della condotta polifonica, la densità del pensiero strumentale, l'energia indomabile dello spirito combattivo, specialmente nel primo tempo e l'eleganza formale dell'esposizione tematica. Se la prima di Brahms è dominata da un aspro impulso elementare e la seconda si innalza nelle tenere regioni del sentimento, e la quarta appare come trasfigurata nell'elevazione mistica, la terza, che Hans Richter ha denominato Eroica, si mostra ricca di elementi lirici, e agitata da intimo anelito, da appassionati contrasti, dall'amara disperata lotta, che impronta sempre lo svolgimento sonoro di Brahms, ed è caratterizzata dalla alterna vicenda del tema drammatico, presentato talora in forma epica, con lo scoppio violento delle masse sonore, e dal fiorire, talora isolato ai soli strumentini, del motivo melodico. Anche nella terza, rievocata dalla troppo lunga dimenticanza, attraverso l'esecuzione, veramente acuta, penetrata fino nell'essenza della forma e del contenuto da Luigi Toffolo, troviamo l'immenso impeto espansivo di Brahms, la sua sapienza nel modellare e incidere con forti sagomature le linee melodiche, nell'imporre disciplina costruttiva e robusti argini al torrente dell'ispirazione, infine nella volontà di comandare al proprio sentimento, sostanziato in questa sinfonia da profonde meditazioni, e direi, chiarificato e placato nel finale, in una specie di serenità consolatrice. Il maestro Luigi Toffolo si è ripresentato ieri al pubblico saldamente temprato e consapevole del compito, nella pienezza della signoria dello stile brahmsiano. La sua musicalità, governata da finissima sensibilità espressiva e da nutrita cultura gli hanno concesso di offrirci i caratteri intimi, gli aspetti interiori della terza sinfonia sia nel delicato rilievo della parte lirica, nella passione trascinante dell'«Allegro» che nella mesta cantabilità dell'«Andante» svolto come un Lied, ma pieno di severità pensosa. Le linee simmetriche, la trasparenza strumentale, la dosata accentazione delle frasi, i violenti impulsi e le tenere distensioni trovarono nella concertazione di Toffolo il loro adeguato valore musicale, il loro nesso organico e più di tutto il senso spirituale, senza il quale Brahms resta lettera morta.

In una sfera più agile e meno problematica ci ha condotto Franck con le sue *«Variazioni sinfoniche»* in cui il gioco fecondo della fantasia sfiora il sentimento senza impegnarlo mai. Le *Variazioni* sono circa del 1885, il periodo più felice della creazione franckiana la quale, per quanto concerne la composizione pianistica, mostra tendenze innovatrici, già emancipata dal freddo e tradizionale virtuosismo e rivolta a concezioni più elevate. Nelle *Variazioni* c'è l'armoniosa compenetrazione dell'esigenza pianistica con le necessità orchestrali; c'è anche l'equilibrio nella ripartizione delle parti solistiche con quelle della massa sonora, e l'originalità dei movimenti espressivi e dell'idea musicale la quale, pur nella leggerezza dell'impronta, ha una sua consistenza e un suo carattere. Franck ha personalità complessa: concezione tematica e strumentale di tipo tedesco ed eleganza di linguaggio di spirito francese. Ciò determina una sintesi nella quale si trova il punto focale del suo stile. La pianista signorina Laura Ferlan, accolta ieri con fervidissimo compiacimento e caldi consensi, ha mostrato una tecnica pianistica a tutta prova nello svolgimento della parte formale e uno spirito interpretativo che ha caratterizzato la tipica fisionomia della variazione franckiana. Fortemente temprata nell'accento e nel ritmo, ricca di temperamento, la signorina Ferlan possiede, oltremodo spiccate, lievità e chiarezza di tocco, agilità ed eleganza nel delineare la frase, nello scandire il tema, e nell'«Adagio» morbidezza e penetrazione nel raggiungere la poesia del clima sonoro. Nel finale la pianista ci ha mostrato anche qualche aspetto della sua bravura virtuosistica, ed ha raccolto applausi festosissimi, riconoscimenti ammirati che la obbligarono a concedere fuori programma alcuni brani, salutati da rinnovati battimani. Nella concertazione delle *«Variazioni sinfoniche»* il direttore Toffolo ha saputo creare delicato equilibrio nell'accompagnare e commentare il solista, cesellando con grazia alcuni episodi del primo tempo e ottenendo nell'«Adagio» trasparenza e quiete di atmosfera sonora. L'apparizione della *Sinfonia N. 92* di Haydn, *Oxford*, così chiamata in ricordo della nomina del musicista a dottore di quell'Università, ci ha mostrato il direttore Toffolo intimamente penetrato dello stile settecentesco da lui già investigato e chiarito in brillanti esecuzioni a Trieste e in Germania. Iersera lo spirito talora arguto, tal'altra patetico di Haydn sinfonista, è stato effuso nella compitissima esecuzione del Toffolo che ha dato sapore caratteristico al movimento di danza campagnola del primo tempo, ritmo e stacco al «Presto» e tenera soavità all'«Adagio». Sempre accurati l'armonia, i movimenti, le ornamentazioni strumentali, i modi dell'espressione e la linea melodica. E anche in Haydn, come in Brahms e in Franck, il direttore Toffolo ha mostrato severità di preparazione e maturità di cognizione accompagnate da quell'ardore intuitivo che anima ogni suo concerto. Un'esecuzione luminosa e gagliarda del preludio del *«Maestri Cantori di Norimberga»* ha concluso il concerto ed ha coronato la fruttuosa fatica del maestro Toffolo salutato, dopo questa splendida affermazione, da calde manifestazioni di plauso e da vive acclamazioni di simpatia.

v. t.

Il prossimo concerto sinfonico diretto dal maestro Edmondo De Vecchi avrà luogo domenica 24 corr. alle 18.

Radio Litorale Adriatico

M. 263.2 (Kc/s 1140) - Stazione I. Ore 6: musica allegra in collegamento con la Germania; 6.45: musica mattutina; 7.30: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 7.45: musica mattutina; 8.15: rubrica dell'agricoltore; 8.30: chiusura.

Ore 11: varietà musicale; 11.30: quintetto caratteristico diretto dal m.o Battaggia; 12: programma in collegamento con le altre stazioni italiane; 13: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 13.15: «Musiche allegre per i lavoratori», grande orchestra della R. L. A. diretta dal m.o Cipci); 14: giornale radio in lingua tedesca; 14.15: programma in collegamento con la Germania; 15: chiusura.

Ore 16: trasmissione per le FF. AA. germaniche (piccola orchestra della R. L. A., diretta dal m.o Erlach); 17: giornale radio in lingua tedesca e italiana e lettura programmi; 17.20: «Che cosa desiderano le nostre signore»; 18: chiusura.

Ore 18.30: giornale radio in lingua sloveno - croata; 19.30: musiche da film; 20: segnale orario, giornale radio in lingua tedesca e italiana; 20.30: dalle opere dei grandi maestri italiani; 21: dialoghi fra «Lui e Lei»; 21.10: Dove siamo? - rubrica indovinello; 21.30: melodie che non si dimenticano (orchestra da concerto diretta dal m.o Ceruta); 22: giornale radio in lingua tedesca e italiana; 22.30: orchestrina di ritmi e canzoni della R. L. A., diretta dal m.o Paoletti; 23: musica prima di mezzanotte (in collegamento con la Germania); 24: chiusura.

ECHI CINEMATOGRAFICI

«Orgoglio» con Fosco Giachetti e Paola Barbara oggi al «Supercinema». Questo grandioso film, la di cui programmazione è stata sospesa per causa di forza maggiore, viene da oggi proiettato nelle sue trionfali repliche.

SPETTACOLI D'OGGI

NAZIONALE. 16: «Giorno di nozze», con R. Villa, A. Gandusio. Ult. 20.
EXCELSIOR. 15.45: «Colpi di timone», con Gilberto Govi, D. Sassoli. Ult. 20.
SUPERCINEMA. 15.30: «Orgoglio», con Fosco Giachetti e Paola Barbara.
FILODRAMMATICO. 15.15: «Voglio essere amata», M. Rökk, V. Staal, e Comp. Cecchelin in «Trieste in veste di guerra», 13 quadri d'attualità. Ult. 19.40.
FENICE. 15: «La casa del peccato»; sulla scena: «Chissà se piacerà?», bizzarria in 8 quadri di assoluta novità. Ult. 19.30.
ITALIA. 15: «Il barone di Münchhausen», capolavoro a colori. Ultime repliche.
IMPERO. 16: «Sogno bianco». Ultimi giorni.
VIALE. 15.30: «Le due sorelle», con G. Uhlen e G. Alexander; film delizioso.
MASSIMO. 15.30: «Avventura di lusso», delizioso, Leny Marenbach, F. Marian.
ODEON. 15.30: «I due Foscari», con Eli Parvo e Rossano Brazzi.
SAVONA. 16: «Sempre più difficile», con Germana Paolieri e Nerio Bernardi.
MARCONI. 15: «Anime in tumulto», Gina Falckenberg, Sergio Tofano, passionale.
AZZURRO. 15.30: «Miliardi che follia!», Giuseppe Lugo, Maria Landi.
RADIO. 15: «L'uomo venuto dal mare», con M. Mercader, M. Serato.
VITTORIA. 16: Ultimo giorno «La signorina», dal romanzo di Gerolamo Rovetta.
CENTRALE. 15.30: «Il campione», con Enzo Fiermonte e Vera Bergman.
ADUA. 15.30: «Lo vedi come sei?!», comicissimo, con Macario.
VENEZIA. 15: «La zia smemorata», Alanova, Osvaldo Valenti.
CARDUCCI. 15.30: «Le due tigri», M. Girotti, avventure di Salgari.
ROMA (Servola). 16.30: «Perdizione», con A. Rimoldi e D. Sassoli. Stupendo.
BELVEDERE. 15.30: «Mercante di schiave», con Enzo Fiermonte, Annette Bach.

Nel Dopolavoro "Ariella Rea,,

Il 1.o ottobre avrà inizio nella palestra dell'Istituto magistrale «Giosue Carducci» (via Madonna del Mare), un corso di ginnastica correttiva tenuto dalla professoressa Giancovich. Per informazioni e adesioni rivolgersi al l'Istituto Magistrale il martedì e il venerdì dalle 18.30 alle 19.30.

CORRISPONDENZA APERTA

Due vedove di guerra. Allo stato attuale il pagamento «Presenti alle bandiere» è limitato ad un solo anno, come già praticato in passato. Si attendono però nuove disposizioni in merito che sembra prorogheranno tale limite fino a sei mesi dopo la durata della guerra. — *Una madre.* Il ritmo c'è, ma vi sono errori di ortografia che sciupano tutto. Il ragazzo dovrà studiare molto. — *Interessato ansioso.* Rivolgetevi ad un avvocato.

Sinistrato. Nelle «Ultime Notizie» de' 9 corrente mese, abbiamo pubblicato in seconda pagina un articolo intitolato «Case inabitabili e pagamento degli affitti»; leggetelo.

Un bersagliere. Non scrivete male, però la breve composizione è piuttosto farraginosa.

RODOLFO MAUCCI
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»
Stampato presso lo
Stabilimento Tipografico Triestino

50 mila bottiglie di Chianti

Un ingarbugliato affare... che frutta tre denuncie per truffa

Nei primi giorni del mese di giugno u. s., il mediatore Pietro Tibaldi, abitante al numero 319 di Gretta di Sopra, avendo appreso che la ditta milanese di Cirillo Piovesana aveva messo in vendita delle bottiglie di vino Chianti, chiese al sig. Giulio Stiebel, qui abitante, in via Udine 26, se fosse disposto ad acquistarne una certa quantità. Lo Stiebel aderì all'offerta ed a mezzo dello stesso Tibaldi, acquistò dalla ditta Piovesana 50 mila bottiglie che sarebbero state consegnate in varie partite al prezzo di lire 46.80 la bottiglia. L'affare fu concluso negli uffici della ditta Gioacchino Stölker, abitante in via Cellini 3, con sede in via Maiolica 5. Per l'affare, lo Stiebel anticipò 234 mila lire che versò mediante assegno al Banco di Sicilia. L'importo fu poi ritirato da tale Federico Mensio, da Milano, socio e rappresentante della ditta Piovesana. Allo Stölker, fu promessa la mediazione. Però, la prima partita di merce, che doveva essere consegnata entro 15 giorni dall'ordinazione, non pervenne all'acquirente, il quale sollecitò più volte, ma invano, lo Stölker. Questi con lettera del 28 giugno comunicava poi allo Stiebel che, per causa di forza maggiore, la ditta Piovesana non era più in grado di adempiere agli obblighi contrattuali e che la stessa aveva già provveduto alla restituzione della somma anticipata a mezzo versamento della Banca di Milano. Ciò risultò poi infondato.

Lo Stiebel, dopo avere atteso inutilmente l'importo, inviò, di comune accordo con lo Stölker, un messo a Milano ed a Torino. Lo scopo era di rintracciare il Piovesana onde poter ricuperare il denaro. Il messo riuscì ad avvicinare il Piovesana a Picco Piemontese ma non conseguì l'intento che era quello di ricuperare il denaro. Visto che la cosa andava eccessivamente per le lunghe venne eseguito un sequestro conservativo in data 1.o agosto, nei confronti del Piovesana, su una forte partita di vaselina depositata a Gradisca presso l'Unione speditori triestini. Qualche giorno dopo, lo Stiebel venne a conoscenza che il Mensio era a Trieste; avvicinatolo, riuscì a ricuperare da questi 50 mila lire. Da allora, lo Stiebel non rivide più il Piovesana ed il Mensio, nè ebbe di essi alcuna notizia.

Pertanto, dati i precedenti dello Stölker, del Mensio e del Piovesana che agirono in mala fede con lo scopo di carpire allo Stiebel una forte somma di denaro, gli organi di polizia della nostra città hanno denunciato i tre per truffa. Del complicato affare sono state messe pure al corrente le Questure di Torino e Milano incaricate di far rintracciare il Piovesana e il Mensio per sottoporli ad interrogatorio.

Tragico incidente sulla strada di Tavagnacco

Abbiamo da Udine:

La strada ha voluto anche ieri la sua vittima. Erano le 10 e un quarto circa, quando tale Domenico Castelli fu Francesco, da Trieste, si era inoltrato, pilotando un autocarro carico di fusti di nafta, lungo la strada che da Castellerio porta verso Tavagnacco e quindi al capoluogo. La strada, come ognuno sa, benchè carrozzabile, presenta oltre a numerose curve, anche non pochi tratti piuttosto ristretti. Il Castelli si teneva il più possibile alla sua destra, e forse anche un po' troppo perchè non si era accorto che ad un certo momento si era trovato affiancato da una bicicletta. Egli udì solo un grido e comprese essere accaduta una disgrazia. Arrestato l'autocarro, il Castelli, che aveva urtato e gettato a terra la ciclista, una donna che malauguratamente aveva con sè anche una bambina, si precipitò in loro soccorso e le adagiò sull'automezzo, procedendo a grande velocità verso il più luogo. La donna, tale Anna Tioli di Arturo, di 31 anni, da Udine, se l'era cavata con lievi contusioni, mentre la povera figliola, di appena quattro anni, tale Liliana Crotti, di Bruno, decedeva appena giunta al più luogo, per frattura della base cranica.

L'albero... della scienza e lo studente infortunato

Ieri, in seguito ad una caduta accidentale fatta da un albero del giardino del Liceo scientifico «G. Oberdan», lo studente Giorgio Giambetti, di 13 anni, abitante in via Paolo Veronese 1, riportava delle contusioni alla regione femorale sinistra con sospette lesioni ossee. In giornata il giovanetto, presentatosi all'Ospedale Maggiore, trovava accoglimento nella prima divisione chirurgica con prognosi di tre settimane.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 18 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra** *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere firmati.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— A

PRESTASERVIZI offresi, con vitto, presso piccola famiglia, ore combinarsi, escluso bucato. Via Pascoli 18-IV. 76342 A

Richieste personale di servizio

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B
CAMERIERA, domestiche, stabili, famiglie due persone, alte paghe, prestaservizi, principianti, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefono 74-18. 002 B
CUOCA brava, onesta, cercasi. Rivolgersi Ujka, via Alice 16, Villa, oppure telefonare 94422. 59719 B
DOMESTICA, capace, presenza, ottimo trattamento e vitto, cercasi subito. Telefonare 35-274 o presentarsi via S. Lazzaro 19, Tenze. 75898 B
DOMESTICA stabile cercasi, piccola famiglia. Vecchietti, viale XX Settembre 51.
DONNA tutto fare, onesta, cercano due persone. Lazzaro 11-I. 76385 B
PRESTASERVIZI due ore pomeriggio cercasi, S. Maurizio 14-I, sinistra. 59718 B
PRESTASERVIZI cercasi. Via Giulia 17, secondo, porta 10. 76377 B
PRESTASERVIZI per mattino cercasi. Via Settefontane 17, porta 7. 76333 B
PRESTASERVIZI ore da combinarsi. Ugo Foscolo 4-II, destra. 59104 B
RAGAZZA stabile per villa, verso buon trattamento e condizioni, cercasi. Strada di Basovizza 28, Opicina, tel. 21086.
RAGAZZA stabile per famiglia, sana, capace lavori casa, cercasi. Presentarsi: Ujka, via Alice 16, Villa, oppure telefonare 94422. 59720 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

ALTO funzionario pensionato pratico riproduzioni geometriche topografiche, ottimo calligrafo, assumerebbe lavori proprio domicilio, richieste inviare Laurenti, via Gatteri 7, telefono 26205. 76369 C
CONTABILE espertissimo teniture libri obbligatori, lighi paghe, compilazione bilanci, consulenza tributaria, legale, commerciale, amministrativa, assume incarichi conto ditte, società, aziende, artigiani, negozi. Scrivere presso Batagelj, Viale Sonnino 39. 59347 C
DATTILOGRAFA 17-enne veloce, pratica lavori ufficio, offresi. Cassetta 19909 C, U.P.I. 19909 C
GOVERNANTE albergo I ordine, lunga pratica, capace, lingue, presenza, autorità, referenze, cerca posto adeguato anche direttivo. Disponibile subito. Cassetta 19917 C, U.P.I. 19917 C

COMUNICATI

Nel XXXV anniversario di matrimonio di
AMELIA e ANTONIO FUMIS
i figli ORESTE e ORNELLA, la nuora, il genero e i nipotini augurano ogni bene e felicità.
29 settembre 1909-20 sett. 1944.

FATTORINI FIDATI

indifferente l'età, cercansi subito. Presentarsi giornalmente dalle 9 alle 10 alla «Deutsche Adria-Zeitung», Piazza Goldoni 1, stanza 28.

Cercasi per officina meccanica Trieste:

1 capo meccanico
1 meccanico da banco
1 meccanico motorista
2 tornitori

Breve semplice offerta: Cassetta N. 19895 D, Unione Pubblicità Italiana.

Stenografia Contabilità Corrispondenza
Corsi completi in 45 giorni: L. 200. Istituto Autorizzato - Squadristi 1

Sarta perfetta
PER BIANCHERIA DA SIGNORA cercasi. Ottimo stipendio. Indirizzo al «Piccolo».

La Ditta
RICCARDO MORIN
TRIESTE
VIA S. ANASTASIO 8 - Tel. 29572
fuori orario N. 26287
Accurato servizio di
NOLEGGIO
TENDONI IMPERMEABILI
nele sue diverse misure.
Condizioni speciali per costruzioni ed abitazioni danneggiate da incursioni aeree.
Eseguisconsi pure riparazioni di Tendoni per conto terzi.

ANNO SCOLASTICO 1944-45
SONO APERTI
tutti i corsi regolari, accelerati ed intensivi:
ELEMENTARI
AVVIAMENTO
AMMISSIONE MEDIE SUPERIORI (GINNASIO)
LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
LICEO TECNICO (Ragioneria)
LICEO MAGISTRALE
SCUOLA ENENKEL
Via Battisti N. 22 - Tel. 8800
STENODATTILOCONTABILI
e corsi serali e pomeridiani di
LINGUE ESTERE

Artigianato (Lavoro domicilio)

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

PELLICCIAIO M. Busico, confezioni, riparazioni, pellicce, guarnizioni. Sorgente 7, primo. 59700 CC
PITTORE stanze, capacissimo, eseguisce qualunque lavoro, prezzi minimi. S. Lazzaro 1, portineria. 76356 CC

IMPIEGATA già pratica ufficio, seria, volonterosa, bella presenza, referenze. Zovenzoni 1. 59695 C
INGEGNERE industriale meccanico offresi secondo impiego stabilimento meccanico preferibilmente aeronautico Venezia Giulia o Veneto. Scrivere Cassetta 8201 A U.P.I., Fiume. 2629 C

Offerte di impiego e di lavoro

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

APPRENDISTA panettiere oppure lavorante semplice, cercansi. Panificio via del Bosco 17. 76366 D
APPRENDISTA fabbro cerca Delise, fabbro, via Torrebianca 21. 76327 D
GARZONA lavorante, mezza lavorante sarta uomo, cercansi. Piazza Impero 13.
GIOVANETTI due quali praticanti ufficio cercansi. Offerte Cassetta 19913 D, U.P.Io. 19913 D
GIOVANI fattorini ciclisti per distribuzione cercansi. Presentarsi via S. Pellico 10. 1000 D
INTERNISTA cercasi. Caffè Carducci.
LAVORANTE e mezza lavorante sarta da uomo, cercansi, buon paga. Via Udine 51, Giuffrida. 76352 D
MODISTA lavorante o mezza lavorante, cercasi, buona paga, lavoro tutto l'anno, cercasi. Corso Garibaldi 5, Mode Gambino. 76361 D
PARRUCCHIERA, mezza lavorante e garzor cercansi. Via Luigi Galvani 5.
RAGAZZA e ragazzo cerca legatoria libri. Piazza Hortis 7, Tassini. 76376 D
RAGAZZA o ragazzetto per farmacia cercasi. Via Giulia 14. 59706 D
RAGAZZO 14-enne onesto per lavoro leggero, cercasi. Via Pilone 4, porta 4.
RAGAZZO pratico commestibili cercasi. Bonifacio, Donadoni 15. 76347 D
VENDITRICE cercasi. Panificio «900», Roiano. 76357 D
38-ENNE civile, bella presenza, cerca posto presso famiglia o persona sola, lavori casa, bambini, o qualsiasi altro lavoro. Indir. Piccolo. 59733 D

Richieste di camere e pensioni

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA mobiliata o matrimoniale centrale, cercano due amici. Cassetta 19868 E, U.P.I. 19868 E
CAMERA signorile, possibilmente attiguo salotto, casa signorile, bagno, telefono, centro, cerca benestante anziano, indifferente prezzo. Cassetta 19911 E, U.P.I.
CAMERA mobiliata cerca distinta. Offerte Cassetta 19907 E, U.P.I. 19907 E
CAMERA mobiliata cerca impiegato 45-enne. Cassetta 19918 E, U.P.I. 19918 E
MOBILIATA bellissima, uso bagno, cerca signore solo distintissimo. Telef. 26978.
STANZA bene mobiliata, ingresso libero, cerca distinto. Offerte Cassetta 19913 E, U.P.I. 19913 E
STANZA vuota cerca giovane serio. Saletnig, via Ginnastica 20. 59710 E
STANZETTA, anche compagnia, paraggi Perugino, Garibaldi, con propria biancheria, cerca signora sola. Cassetta 19908 E, U.P.I. 19908 E
STANZETTA mobiliata cerca signorina assente tutto giorno. Telefonare 26-689.

Offerte di camere e pensioni

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERA lussuosa affittasi signore distintissimo, breve periodo giorni. Crispi 26.
CAMERETTA cedesi ragazza onesta cambio piccolo aiuto domestico. Piazza Venezia 6-III. 76381 F
CAMERETTA mobiliata, soleggiata, affittasi donna perbene. Piazza Vecchia 4-II

Istruzione

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

ALL'ISTITUTO scolastico «Italia», piazza Impero 16, tel. 94163, sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi: maturità classica scientifica, abilitazione magistrale, I e II biennio ragioneria, geometra, maestre d'asilo. Ammissione superiori, avviamento commerciale e lavoro. Doposcuola. Lezioni particolari. Vi provvederà il noto Corpo insegnante specializzato. Corsi diurni, pomeridiani e serali. Inizio prossimo. 984 G
DATTILOGRAFIA: corso mensile completo: 80. Macchine moderne perfette. Istituto cultura commerciale. Squadristi 1.
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizz. tre 1.50 lezioni. Stenografia. Gatteri 12
DATTILOGRAFIA in un mese, corso acceleratissimo. Scuola Enenkel. Battisti 22.
ENENKEL (Istituto fondato 1919), via Battisti 22, telefono 88-00. Sono aperti tutti i corsi regolari, intensivi, accelerati elementari, ginnasio, istituto, liceo, ecc. Corso di tedesco, inglese, francese, sloveno, ecc. Stenografia, dattilografia, contabilità. 76344 G
PIANOFORTE qualsiasi uso, 20 mensili. Recapito accordature (artisticamente perfette): Vidali 10. Scuola: violino, mandolino, solfeggio, pianoforte. 76353 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

ANELLO caro ricordo famiglia smarrito dalle ore 24 di sabato e l'1 di domenica 17, tratto piazza Garibaldi piazza Impero, vicino Banco Roma, onesto rinvenitore pregato portarlo al seguente indirizzo: Giovanni Wolf, Scuola «Brunner», Roiano, verso mancia. 19896 H
BORSA pelle marrone con mazzo di carte da ramino, smarrita venerdì 15, verso le ore 12.30 sulle botti del molo Venezia, pregasi onesto rinvenitore riportarla via dell'Istria 12, famiglia Bari. Lauta mancia. 76234 H
BRACCIALETTO oro maglia grossa smarrito. Caro ricordo. Onesto rinvenitore pregato riportare Sellen, via Virgilio 11, (Salita Trenovia). Mancia. 76339 H
MAZZO tre chiavi smarrito scaletta bosco pini via Pindemonte, rinvenitore pregato portarle o scrivere Biasoletto 6, Blaiche. Mancia. 76382 H
PORTAMONETE contenente piccolo importo e una chiavetta, smarrì povera sfollata. Pregasi portarlo verso mancia via Pascoli 32-III, sinistra. 76373 H

Offerte appart. botteghe magaz.

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote, mobil. affittansi.
MAGAZZINO interno, asciutto, cedesi in parte per deposito mobili. Torrebianca 24, ufficio. 76374 I
QUARTIERE 3 stanze, cucina, a Gorizia, centro, scambiasi con qualsiasi a Trieste. Indirizzo Piccolo. 76371 I

Richieste appart. bott. e magaz.

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

ALLOGGETTO 2 stanze e conforto, mobiliato, semimobiliato o vuoto, od eventualmente 2 stanze con comodo cucina, cercasi per subito, stabile. Cassetta 19826 L, U.P.I. 19826 L
APPARTAMENTO mobiliato compero. Indirizzare offerte dettagliate Cassetta 19835 L, U.P.I. 19835 L
APPARTAMENTO decorosamente mobiliato, minimo 3 camere e cucina, ubicato come segue: piazza Impero e immediate adiacenze via Raffineria, piazza e corso Garibaldi e adiacenze, via Rossetti, via Conti, via Piccardi, cercasi. Trattative da iniziarsi prontamente mediante offerte Cassetta 19897 L, U.P.I. 19897 L
APPARTAMENTO cercano persone distinte, offerte Cassetta 19904 L, U.P.I.

Vendite d'occasione

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

BIANCHERIA, tovaglie, lenzuola, cappotti, soprabito, giacche, scarpe, vestiario donna, altro diverso, vendonsi. Udine 29, pianoterra, sinistra. 76140 M
CAPPOTTO, vestito, scarpe ragazzo 12 anni, vendonsi occasione. Toti 12, Defeo.
CARLON: «L'uomo voia», nuovissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 76364 M
CARROZZELLA fonda seminuova vendesi. Stuparich 12, secondo. 59708 M
CARROZZELLA sport seminuova e soprabito uomo vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 76328 M
CARROZZELLA sport lire 500, altra molleggiata, occasione. Manzoni 18-III, p. 22.
CASSA National perfetto funzionamento, adatta ristoranti, bar, caffè, vendo prontamente. M. Cescon, Petronio 9-IV.
CASSAFORTE pesante formato medio, acquistasi o scambiasi con registratore Cassa National. Rivolgersi «Paradiso della Seta», Piazza Impero 14. 76235 M
CASSAFORTE grande originale Wertheim, vendesi. Negozio Cesca, S. Sebastiano 3. 7623 M
CASSAFORTE grande originale Wertheim vendesi. Negozio Cesca, via San Sebastiano 3. 19857 M
CASSE vuote, vendonsi. Negozio Cesca, via San Sebastiano 3. 76236 M
CASSE grandi vendonsi, prezzo conveniente. Ciardi, corso Muti 29. 59712 M
CINEMATOGRAFICA avvolgifilm pellicole, vendesi occasione. Maiolica 8, terzo, sinistra. 59318 M
CONIGLIA pregna, oche da grasso, vendonsi causa partenza. Mungherli, via Scomparini 14. 59728 M
COPERTE lana, copertore cotone uncinetto, nuovo, vendonsi occasione. Crispi 13-III. 59732 M
CUCINA economica buonissimo stato vera occasione vendesi. Strada Friuli 52.
DISCHI grammofonici 66 usati assortimento blocco vendonsi. Via Papiriano 1 (S. Giacomo), ore 13-16. 76365 M
DIZIONARIO enciclopedico 11 volumi «Utet»; Storia universale 6 volumi Barbagallo; violino, orologio di marca, radio incompleta, numeratori automatici; Binocolo da teatro in avorio. Crispi 56-IV, destra. 76372 M
FISARMONICA Gentilli, 80 bassi, 2 registri, astuccio, 6500. Visitare ore 9-11, Bar Mignon, Cavana 5. 59702 M
GHIACCIAIA famiglia buono stato vendesi, vera occasione. Bosco 12, magazzino.
IMPERMEABILE signora, nuovo, vendo. Via S. Anastasio 6-II, sinistra. 59722 M
IMPERMEABILE chiaro uomo, scarpe diverse, vendonsi occasione Toti 12, Defeo.
LANA robustissima, tralicci pronti materasso, soprabito, calzoncini ragazzo invernali, vendonsi. Gaspare Gozzi 3 p. 15.
LENZUOLA una-due piazze, tovaglia lino, altre uso, vendonsi, scambiansi con qualsiasi altro genere. Ginnastica 43-V, p. 35.
LENZUOLA asciugamani tovaglie 12 per 12, tovaglioli dipinti mano. Crispi 12-III.
MACCHINA Singer nuova spola rotonda rientrante, ricamo, vendesi. S. Marco 17, secondo, destra. 76277 M
MACCHINA cucire Necchi rientrante, rammenda, ricama, vendesi occasione. Via Giulia 26-I, destra, seconda porta.
MACCHINA Singer perfetta occasione vendesi causa partenza. Pozzo 15, pianoterra. 59727 M
MACCHINA cucire Necchi a mobile, nuova, vendesi. Tomasi, Foscolo 19-IV.
MACCHINA Singer, rotonda, perfetta lire 4500; altra famiglia 1200, vendonsi. Toti 19, interno. 76363 M
MACCHINA da scrivere Olivetti vendesi. S. Giacomo in Monte 20. 76350
MANTELLO signora, alta, nero, nuovo, vendesi. Anastasio 6, porta 8. 59726 M
MANTELLO e gonna, tagli mantello signora, vendonsi. Paganini 4-III. 76354 M
MATERASSO lana bollitore, con ferri stiro, tovaglie, vendonsi. Fabbrica 3, Campagnola. 59704 M
OROLOGI tasca Tavannes, Cousier, Zenith, precisione, vendonsi. Cicerone 8.
PATTINI o rotelle, bambola grande, racchette per tennis, vendonsi. Nizza 1-I, porta 7. 76375 M
PELLICCIA agnello, marrone, vendesi. Tomasi, Foscolo 19-IV. 59736 M
RADIO marca, plurionda, modello piccolo, vendesi. Diaz 5-III, destra. 76297 M
RADIO 5 valvole, 3 onde, vendesi. Petronio 20, secondo. 76245 M
RADIO piccola portatile corte medie, vendesi lire 8000. Scrivere: Cassetta 19920 M, U.P.I. 19920 M
RADIO Phonola supereterodina 9 valvole, quattro lunghezze onda e mobile grammofono moderno, dischi «Rigoletto» completo. Piano Colombo, violino e mandolino. Due volpi marrone scuro sfumate, vendonsi occasione. Rivolgersi: Fanucchi, via Morelli 12, Gorizia. 1001 M
RADIO apparecchio perfetto moderno, tre onde, marca originale, vende privato, lire 8500. Indirizzo Piccolo. 76383 M
RADIO Magnadyne 5 valvole, trionda, vendesi. Settefontane 16, I piano, destra, dopo ore 13. 59705 M
RADIO «La voce del padrone», nuova, 5 valvole rosse, medie, corte, fono, vendesi. Apiari 10, porta 5. 76335 M
RADIO portatile piccolissima nuova corte medie vendesi, Diaz 5-III, destra.
RADIOGRAMMOFONO Crosley tre onde cinque valvole, mobile massiccio, vendesi causa partenza. Via Cologna 41, p. 11, ore 11-15. 76348 M
RADIORIPARAZIONI accurate, lavoratorio radiotecnico autorizzato Stanci, Gatteri 45, tel. 93497. 61239 M
SANDALI lucertola camoscio n. 36 vendonsi occasionissima per sbaglio misura. Via S. Zenone 12-I. 76303 M
SANDALI donna, blu, pelle, 36, 37, 38, scarpa estiva 40 uomo. Malcanton 4-IV, sinistra. 59697 M
SCARPE, sandali ortopedici cuoio pelle, vendonsi. Pietà 31, porta 20. 59687 M
SCARPE ortopediche cuoio nuovissime 36, vendonsi. Tor San Piero 3 (villa angolo viale). 59691 M
SCARPE uomo 45, cuoio, marrone, taglio vestito uomo, lenzuola, vendonsi. Guardia 11-IV, destra. 76318 M
SCARPETTE, sandali, stivaletti pelle e cuoio, n. 28, 30, 31, usati, vendonsi. San Spiridione 10-II. 76231 M
SCARPETTE ragazzo 25-30, cuoio, scarpe camoscio donna 38-39, sbaglio misura. Boccaccio 11. 59715 M
SCARPONI robustissimi 44, scambiansi 41 eventualmente vendonsi. S. Michele 23, pt., sinistra. 76326 M
SCIATORE, completo sci, bastoni, scarponi, vestito, ecc., tutto quasi nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 76309 M
SERVIZIO lavamano porcellana finissima, grande specchio, divanoletto, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 59435 M
SERVIZIO piatti, posate argentate, tavolo allungabile, tutto sei persone, vendonsi. Bresciani, Gretta di Sotto 183, Faro.
SERVIZIO piatti 6 persone, porcellana, vendesi. Tomasi, Foscolo 19-IV. 59738 M
SOPRABITO uomo statura alta, vendesi. Via Cologna 23, III piano, porta 11.
STIVALONI cuoio n. 40, valigia pelle, vendonsi. Guerrazzi 4, Sapel. 76308 M
STIVALONI n. 42, semirigidi, quasi nuovi, vendonsi occasione. Piccolomini 6, Cozzarini. 59707 M
TAGLI abiti, soprabiti, cappotti. Via Piccardi 58, cortile. 76313 M
TAGLIO mantello grigio lana, altro marron, vendonsi occasione. Brunner 9-III, porta 9. 59492 M
TAGLIO impermeabile fino, tessuto doppio, vendesi. Ginnastica 50-I interno p. 7.
TAGLIO panno blu invernale, purissima lana, vendesi occasione. Revoltella 23, pt., destra, dalle 14 alle 18. 76340 M
TAPPETO persiano 2 per 1.20, posate argento 6 persone, si vendono soltanto a privati. Telefonare dalle ore 9-10, 44.50.
VALIGIA cuoio grande usata vendesi. Via Armando Diaz 3, trattoria. 59714 M
VENTILATORE girevole corrente alternata, grammofono valigia marca Columbia, diversi dischi, 2 scendiletti pura lana, radio usata guasta, vendonsi. Via Barbariga 2, porta 7. 76370 M
VESTITI due uomo pura lana vendonsi. Via Maiolica 13, portinaia. 76359 M
VESTITO uomo, scarpe cuoio 44, nuove, trench, cappotto, vendonsi. Toti 12-II, Defeo. 59713 M
VOLPE argentata vendesi. Via Gambini 7, porta 17. 76332 M

Acquisti d'occasione

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

BORSA da viaggio per signora, in pelle, qualità fine, acquisto. Brunner 3, terzo, Maggiola. 76293 N
BOTTIGLIE fiaschi damigiane ogni qualità quantità acquistansi, prezzi massimi. Pascoli (Istituto) 22. 16656 N
CAMERA letto matrimoniale ottimo stato, compero occasione. Cassetta 19877 N, U.P.I. 19877 N
CUCCIOLO maschio terrier inglese oppure bassotto acquisto. Scala Belvedere 4, porta 13. 59624 N
CUCINA a petrolio acquistasi. Offerte: Maiani, casella postale 179, Tergesteo.
FRANCOBOLLI collezione acquisto. Via Locchi 10, porta 9, telefono 25-806.
FLARA: Astronomia nautica, in qualsiasi stato, acquistasi. Telefonare 87-17.
GRAMMOFONI valigia qualunque tipo, anche guasti, e dischi, acquistansi. Media 22, porta 8. 76046 N
GRAMMOFONI valigia acquisto pagando prezzi massimi. Corso Garibaldi 8, Rossoni. 59494 N
IMPASTATRICE comperasi o noleggiasi. Telefonare dalle 14 alle 16, 50-18.
IMPERMEABILE donna, ottimo stato, cercasi. Indirizzo Piccolo. 59737 N
LAMPADINE Mignon, etamine o rodia per tende cercansi. Telefonare 26616, dalle 9 alle 11. 76274 N
LENZUOLA, biancheria in genere, compero. Ginnastica 43, quinto, porta 35.
LIBRI usati d'ogni lingua acquisto. Scrivere: Andreattini, Bar Zanier, Risparmio 11. 76099 N
MATTONI comuni anche usati circa 25000 oppure quantitativi minori acquisto. Impresa Nicolini, S. Spiridione 12. 59682 N
MOTORE per radiogrammofono possibilmente completo disco e pik-up, cercasi. Telefonare 26616 dalle 9-11. 76273 N
PATTINI a rotelle da corsa con su applicati stivali, n. 43 oppure 44, acquisto. Telefonare 87-17. 76346 N
PELLICCIA compero, grigia, bionda o noce, anteguerra, da privati, anche a teli, buono stato, fino a 7000. Rivolgersi in giornata fino ore 15, ex via Gelsi 10-III, Benci. 76331 N
PELLICCIA agnello nera compero. Cassetta 19888 N, U.P.I. 19888 N
PELLICCIA Opossum compero. Cassetta 19888 N, U.P.I. 19888 N
RADIO piena efficienza acquisterei d'occasione da privato. Telefonare 27393.
SERVIZIO posate argento acquisterei se d'occasione, preferibile dodici persone. Gentili offerte a Cassetta 19915 N, U.P.I.
SPARHERD usato per trattoria cercasi. Rivolgersi Cimetta, Timeus 1-I, ore 8-12.
STIVALONI uomo n. 42 o 43 nuovi o seminuovi compero. Cassetta 19903 N, U.P.I.
UCCELLI da richiamo, almeno anni uno, di muda, acquisto pagando bene. Inutile offrire mediocrità. Indir. Piccolo. 59681 N
VASCA bagno o bagno completo compero. Bosco 12, magazzino. 50641 N
VESTITI, scarpe, biancheria e altri oggetti compero. Scalinata 1, Trieste.

†

Il 9 settembre corrente tragico destino rapiva, a soli 36 anni, all'affetto dei suoi cari il

cap. GIOVANNI RAGUSIN

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio, a quanti lo conobbero, le desolate famiglie RAGUSIN ed ANTONCICH.

Ringraziano contemporaneamente la Società «Italia» ed i camerati tedeschi che vollero accompagnarlo fino alla sua ultima dimora.

La Messa in suffragio alla sua anima verrà celebrata nella chiesa di Servola sabato, alle ore 7.30.

L'«ITALIA» S. A. DI NAVIGAZIONE prende viva parte al grave lutto per la scomparsa del proprio 3.o Ufficiale

cap. GIOVANNI RAGUSIN

della cui esemplare attività serberà sempre grata memoria.

†

Il giorno 18 settembre spirava dopo lungo soffrire il

capitano
Enrico Masutti
senior

A tumulazione avvenuta, la famiglia partecipa, a quanti gli hanno voluto bene, la dolorosa notizia.

Trieste, 19 settembre 1944.

Primaria Impresa Zimolo, Torrebianca 2

†

La nostra adorata

VERA

non è più.

La piangono inconsolabili la mamma LUIGIA, i fratelli GUGLIELMO e AUGUSTO (assente), assieme ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 17, dall'abitazione di Servola, via Lorenzo in Selva.

Famiglie: MICHELAZZI, GODINA PFEIFFER

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le onoranze rese alla memoria del mio indimenticabile

Antonio Sidoti

ringrazio tutti quei buoni che vollero prender parte al mio dolore.

Serberò perenne gratitudine al Comando ed ai legionari della V Legione Ferroviaria D. T., alle Autorità civili e militari, nonchè alla Presidenza, alla Direzione ed al Corpo degli impiegati dell'I.F.A.C.S. che hanno voluto onorare la memoria del caro scomparso.

ISABELLA ved. SIDOTI

Mobili e pianoforti

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

CAMERA letto matrimoniale, sala pranzo, mobili massicci buono stato, e cucina, vendonsi, tutto 70 mila, trattabili. Telefonare 27783. 59723 NN
CAMERA completa matrimoniale, lussuosa, vendesi occasione. Fontanone 27 p. 11.
CAMERE letto due belle massicce con specchi tipo 900, vendonsi causa partenza. Via Ponziana 19 porta 11.
CUCINA nuova vendesi. Via D. Chiesa (S. Giovanni), dalle 9 in poi. 59696 NN
CUCINA completa moderna, perfetta, vendesi vera occasione. Bosco 12, magazzino.
DIVANO uso letto, 6 sedie rovere, stile 800, ottimo stato, vendonsi. Giustinelli 1, portineria. 59717 NN
ESPERTO ramo mobili eseguisce stime. Cassetta 19910 NN U.P.I. 19910 NN
LETTI due ferro con suste metalliche e materassi seminuovi vendonsi. Vicolo Ospedale Militare 11-III, destra.
LETTI pieghevoli, rete metallica, armadio cucina, branda, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 59693 NN
LETTINO bambini bianco smaltato vendesi. Rivolgersi portineria Rittmeyer 7.
LETTO, susta imbottita, comodino, vendonsi. Tiziano 18, porta 15. 59699 NN
LETTO armadio piccola libreria vendonsi. Via Ginnastica 33-II, porta 13.
LIBRERIA moderna per ufficio vendesi. Pasquale Revoltella 30, falegname.
MATRIMONIALE moderna, nuova, lussuosa, altra da pranzo, vende falegname Rigutti 15. 59664 NN
MATRIMONIALE nuovissima massiccia vendesi occasionissima sposi. Cisternone n. 64. 76334 NN
MATRIMONIALE e camera pranzo vendonsi urgentemente, causa partenza, esclusi rivenditori. Vicolo Castagneto 9, Masci. 76321 NN
MATRIMONIALE nuova massiccia vendesi partendo occasionissima sposi. Alfieri 9, porta 1. 76276 NN
MATRIMONIALE forte, nuova, bella, vendesi occasione. Via dell'Istria 82.
PIANINO perfetto vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 59690 NN
PIANINO germanico piastra metallica vendesi occasione. Cappello 12, porta 14.
PIANINO acquisterei anche sinistrato, prego offerte con prezzo. Cassetta 19859 NN, U.P.I. 19859 NN
PIANOFORTE antico, fuori uso o sinistrato, coda lunga, comperasi. Rismondo 9, cortile. 59373 NN
QUARTIERE 2 camere camerino cucina mobiliato vendesi mobilio, affittasi. Indirizzo Piccolo. 59701 NN
SALOTTO pelle composto da due poltrone e un divano, vendesi. Via Roiano 1, Masutti. 59327 NN
SALOTTO lussuoso, coltrinaggi, modiglione, tutto in stile, vendonsi. Esclusi rivenditori. Italo Balbo 29, portineria.
STANZA pranzo stile 400 fiorentino, come nuova, vendesi; macchina gelati per famiglia, libreria, mobili ingresso. G. Rinaldo Carli 6, porta 7. 59716 NN

Auto - Biciclette - Sport vari

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— O

BALILLA trasformata camioncino prolungato bene gommata vendesi. Terpin, commentista, Gradisca (Ponte Sagrado).
CAMIONCINO 509 portata ql. 4 piena efficienza, vendesi. Rapicio 4, autorimessa.
GOMME speciali per tricicli, furgoncini, biciclette, portapacchi, vendonsi. Telefonare 90-529. 59097 O

Matrimoniali

L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— U

SIGNORINA 21-enne, settentrionale, relazionerebbe giovane serio, simpatico, colto, statura alta, massima serietà. Cassetta 19902 U, U.P.I. 19902 U

Diversi

L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— V

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 16-II.
AUTOTRASPORTI per città e fuori accettansi. Telefonare 65-34. 59432 V
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla, Foscolo 39 ore 14-20, telef. 73-00. 1000 V
CHIROMANTE diplomato. Riceve ore 10-12, 15-19 Gatteri 45, porta 10. 1001 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve Ginnastica 1 tel. 94252
CHIROMANTE diplomato Helios, consultazioni: via Genova 11-IV, ore 13-20.

BENZINA - NAFTA
vengono sostituite dai praticissimi
GASSOGENI SOTERNA
a legna ed a carbone per vetture, autocarri, trattori agricoli, imbarcazioni ed impianti fissi.
Per la Venezia Giulia: G. ALDO MARZOLLA - GORIZIA - Viale XXIV Maggio 14-17
OFFICINE DI MONTAGGIO NEI PRINCIPALI CENTRI

denti belli, denti sani...
Laboratori EGBI - Milano, via F. Carcano 6, tel. N. 49.59.69

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
FORESELLA
PIAZZA TOMMASEO N. 4 - TEL. 29-583